



CITTÀ' DI GRUGLIASCO
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

**VIDEOSORVEGLIANZA-PROTEZIONE CIVILE-ORDINANZE
TEMPORANEE**

Classifica: III.3.3.1

Proposta n.ro 1 del 07/01/2026

Ufficio: VIDEOSORVEGLIANZA-PROTEZIONE CIVILE-ORDINANZE TEMPORANEE

ORDINANZA N. 1 DEL 07/01/2026

**OGGETTO: ORDINANZA QUADRO PER MODIFICA TEMPORANEA
ALLA VIABILITA' CONNESSE A OCCUPAZIONI DI SUOLO
PUBBLICO TEMPORANEE**

Nell'ambito di esecuzione di lavori, servizi e attività da eseguirsi, sul territorio della Città di Grugliasco, per conto di società o privati cittadini e che comportano un'occupazione di suolo pubblico, è necessario consentire ai richiedenti di operare mantenendo le condizioni per la sicurezza e la fluidità della circolazione, la sicurezza del personale addetto ai lavori e degli utenti della strada e garantire la corretta gestione e tutela delle strade comunali.

Considerate: la temporaneità delle prescrizioni e il modesto impatto sulla circolazione stradale cittadina; le necessità semplificare le procedure e ridurre il numero di richieste e la conseguente emissione di ordinanze temporanee; snellire il procedimento di adozione degli atti autorizzativi di occupazione del suolo pubblico.

Si ritiene opportuno predisporre la presente "ordinanza quadro" che disciplini la modifica temporanea dei transiti sul territorio comunale nelle aree oggetto di occupazione, in loro prossimità e nelle aree di loro influenza, al fine di consentire la programmazione e lo svolgimento dei lavori o degli interventi sopra indicati con maggiore celerità, comunque tutelando e salvaguardando la sicurezza e l'incolumità pubblica.

Acquisito, con la predisposizione della presente, il parere favorevole del sottoscritto Responsabile dei procedimenti attribuiti all'Ufficio VIDEOSORVEGLIANZA-PROTEZIONE CIVILE-ORDINANZE TEMPORANEE;

Visti gli artt. 6 e 7 del vigente Codice della Strada approvato con D.lgs. 30.4.92 n. 285 e s.m.i., il D.P.R. 16.12.92 n. 495 e s.m.i. (regolamento di esecuzione) e il D.M. 10.07.2002.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 commi 2, 3 e 5 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., dell'art. 46 dello Statuto e dell'art. 58 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con D.G.C. n. 523 del 23 dicembre 1999 e s.m.i..

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 794 del 04/12/2025 di conferimento d'incarico e deleghe di E.Q. ;

Affinché il Richiedente possa adottare gli accorgimenti, proposti nel piano viabile connesso all'istanza trasmesso al competente U.T.T., necessari per garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, la sicurezza del personale addetto ai lavori e degli utenti della strada e preservare la corretta gestione e tutela delle strade ed in genere delle aree comunali di uso pubblico in concomitanza di un'occupazione di suolo pubblico autorizzata per l'esecuzione dei lavori o degli interventi sopra indicati.

Nel rispetto delle disposizioni impartite dal Committente/Richiedente, dal Direttore dei Lavori, dal Responsabile della Sicurezza e/o dal Coordinatore per la Sicurezza in fase esecutiva ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.:

ORDINA

la revoca di eventuali altre precedenti ordinanze o disposizioni contrastanti con la presente e che per l'esecuzione di lavori, servizi e attività da eseguirsi, sul territorio della Città di Grugliasco, per conto di società o privati cittadini, che comportano un'occupazione di suolo pubblico temporanea nelle sedi stradali, piazze e viali, banchine, parcheggi e aree di sosta, aree verdi, parchi e giardini ed in genere di aree comunali ad uso pubblico, di competenza comunale e sul territorio della Città;

VENGANO ISTITUITE

- in base alle peculiarità esecutive dei lavori, servizi e attività sopra indicati;

- considerate le condizioni particolari dei luoghi interessati;
- in ottemperanza:
 - alle disposizioni impartite dal Committente/Richiedente, dal Direttore dei Lavori, dal Responsabile della Sicurezza e/o dal Coordinatore per la Sicurezza in fase esecutiva ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
 - alle prescrizioni espresse dall'Ufficio Tecnico Comunale competente nell'istruttoria dell'istanza di occupazione del suolo pubblico;
- per la durata minima necessaria ad eseguire gli interventi di cui sopra;

LE SEGUENTI LIMITAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE STRADALE

1. il divieto di sosta con rimozione forzata;
2. il limite massimo di velocità di 30 Km/h;
3. il senso unico alternato, ove necessario regolato da movieri o impianto semaforico provvisorio, garantendo la larghezza necessaria, in base alla tipologia dei transiti, della corsia veicolare opposta;
4. il restringimento parziale della corsia veicolare garantendo la larghezza necessaria, in base alla tipologia dei transiti, della corsia veicolare;
5. il divieto di transito pedonale sul marciapiede con l'indicazione ai pedoni di spostarsi sul lato opposto, nel caso il percorso residuo presenti larghezza inferiore a m. 1 o per motivate ragioni di sicurezza;
6. il divieto di transito ciclabile;
7. il divieto di transito veicolare nel caso la corsia di marcia residua presenti larghezza inferiore a m. 2,75 o per motivate ragioni di sicurezza;
8. il senso unico di marcia;
9. le direzioni e passaggi obbligatori o consentiti;
10. l'obbligo di fermarsi e dare precedenza (STOP);
11. l'obbligo di dare precedenza;
12. lo spostamento provvisorio di stallo riservato ai veicoli muniti di contrassegno per la circolazione e la sosta degli invalidi (art. 381 DPR 495/92).
13. il transito eccezionale di mezzi d'opera in contromano o per manovre in

retromarcia, a velocità estremamente ridotta e con accompagnamento e assistenza continua di movieri lungo l'intero tragitto.

Dalle limitazioni di transito, se fattibile anche sospendendo momentaneamente le attività in corso, a condizione non vengano pregiudicate le condizioni di sicurezza e con l'assistenza continua di movieri, sono esclusi:

- i veicoli di soccorso e della Forza Pubblica;
- i mezzi operativi delle imprese appaltatrici e sub-appaltatrici incaricate di eseguire i lavori o gli interventi descritti e quelli dei Servizi Tecnici Comunali;
- i veicoli dei residenti limitatamente al transito per accedere e per uscire dalle proprietà laterali;
- i veicoli adibiti al trasporto delle merci che devono rifornire gli esercizi commerciali, artigianali e industriali o eseguire altre attività di carico/scarico merci nelle località oggetto di intervento o comunque ove vigono le limitazioni disposte con la presente.

Le limitazioni oggetto della presente ordinanza potranno essere effettuate con le seguenti modalità:

- a) posizionamento delle necessaria segnaletica stradale provvisoria e l'informazione alla cittadinanza dovrà avvenire entro i termini temporali prescritti dal vigente Codice della Strada. In occasione della posa della segnaletica stradale provvisoria dovrà essere temporaneamente occultata la segnaletica eventualmente in contrasto. Al termine dei lavori sarà compito del Richiedente provvedere al ripristino della preesistente segnaletica;
- b) la chiusura al traffico veicolare dovrà avvenire di norma, su una sola via per volta, non dovrà interessare tratti di strada superiori ad un isolato dando opportuna informazione ai residenti dei tempi e delle modalità di chiusura;
- c) se non vi sono alternative attuabili alla chiusura nelle vie della viabilità di ingresso ed uscita della Città (individuata nell'elenco di seguito riportato) e/o in presenza di Servizi di Trasporto Pubblico Locale, il divieto di transito, potrà essere ammesso solo se verrà accertata l'impossibilità di operare altre modalità di regolamentazione del traffico quali il restringimento di carreggiata o brevi deviazioni delle corsie veicolari in spazi laterali all'area

in occupazione, anche nel caso consegua necessità di adeguamenti plano-altimetrici provvisionali per consentire il transito o il senso unico alternato. **È vietato tra le ore 7.00 e le ore 9.30 e tra le ore 17.00 e le ore 19.30 dei giorni feriali, fatte salve le esigenze improcrastinabili di pronto intervento.** Per procedere secondo quanto indicato nel presente comma, il Comando della Polizia Locale e/o il competente Ufficio Tecnico Comunale, ai fini della tutela della sicurezza e/o della fluidità della circolazione, potranno richiedere o prescrivere di eseguire i lavori in orari e/o con modalità operative specifiche.

Elenco della viabilità principale di ingresso ed uscita della Città:

- Corso Canonico Giuseppe Allamano (per i controviali di competenza comunale);
- Via Nuccio Bertone;
- Via Rivalta;
- Via Generale Giuseppe Perotti;
- Corso Fratelli Cervi;
- Corso Martin Luther King;
- Via Duccio Galimberti;
- Via Don Mario Caustico (tra Via Duccio Galimberti e Piazza Primo Maggio);
- Via Fabbrichetta (tra Piazza Primo Maggio e confine con Rivoli);
- Strada Antica di Rivoli;
- Via Latina;
- Via Andrea Costa;
- Piazza Papa Giovanni Ventitreesimo;
- Via Leone Tron;
- Viale Echirolles;
- Via Roma;
- Viale Antonio Gramsci;

- Corso Torino;
- Via Vittime della Shoah;
- Corso Adriatico;
- Via Alessandro La Marmora
- Via Sabaudia (tra Piazza Morselli e Via Alessandro Lamarmora);
- Via L. Da Vinci;
- Strada Antica di Grugliasco (per i tratti di competenza comunale);
- Corso Tirreno;
- Via Giuseppe Di Vittorio;
- Via Lesna (tra Corso Tirreno e Via Vittorio Alfieri);
- Via Battista Pininfarina;
- Via Crea;
- Via Moncalieri
- Corso Gaetano Salvemini;
- Strada del Gerbido;

- d) le eventuali limitazioni che interessano tratti non di competenza della Città di Grugliasco: in Strada Del Portone (di competenza della Città di Torino) e nelle carreggiate centrali di Corso Allamano (di competenza della Città Metropolitana di Torino), dovranno essere disposte dai rispettivi Enti Proprietari della strada;
- e) le eventuali limitazioni al transito, che interessano strade percorse da mezzi del servizio di trasporto pubblico locale dovranno essere concordate con la Società GTT spa a cura del Richiedente, anche in caso di interventi urgenti, informando contemporaneamente il Responsabile del Servizio comunale Trasporti dello spostamento delle fermate e/o della deviazione dei percorsi TPL;
- f) le limitazioni all'utilizzo o alla movimentazione dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti o la necessità del loro spostamento, dovranno essere concordate con l'ufficio comunale Ambiente e il C.I.D.I.U. a cura del Richiedente, informando il Responsabile del Servizio comunale Ambiente;

g) tutti gli oneri derivanti dall'attuazione delle limitazioni previste dalla presente ordinanza e quelli conseguenti all'applicazione delle modalità descritte ai precedenti punti (a-b-c-d-e-f), sono a carico del Richiedente.

L'efficacia della presente ordinanza è subordinata alle seguenti condizioni:

- apposizione della prescritta segnaletica stradale, conforme a quanto disposto dal Titolo II del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e s.m.i. e del D.M. 10.07.2002;
- l'esposizione della segnaletica di divieto di sosta con rimozione forzata dovrà avvenire almeno 48 ore prima dell'inizio del divieto stesso;
- l'attuazione di eventuali prescrizioni indicate dall'Ufficio Tecnico del Traffico e/o dal Comando della Polizia Locale.

Di dare atto che il rispetto delle disposizioni previste con la presente ordinanza sarà garantito dalle Forze dell'Ordine competenti ai sensi dell'art. 11 e 12 del D.lgs n. 285/92 e s.m.i.. A tal fine, in caso di controllo da parte degli organi competenti nel luogo dell'intervento, dovrà essere esibita copia dell'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico.

La presente ordinanza sarà resa nota al pubblico mediante i prescritti segnali stradali regolamentari, che saranno forniti e posizionati dal Richiedente, indicanti il periodo e gli orari di validità delle limitazioni autorizzate, i riferimenti della presente ordinanza, la data e l'ora di esposizione, nonché nell'eventualità, dalla tabella di cantiere art. 30 Fig. II 382 del Regolamento di attuazione del vigente Codice della Strada, dalle pre-segnalazioni di cantiere e dai segnali direzionali per indicare i percorsi alternativi, nel rispetto delle normative vigenti, del Codice della Strada approvato con D.L. 30.4.92 n. 285 e s.m.i., del D.P.R. 16.12.92 n. 495 e s.m.i. (regolamento di esecuzione) e del D.M. 10.07.2002.

Contro gli eventuali trasgressori si procederà a termine delle vigenti norme di legge.

Eventuali danni causati per ottemperare alla presente ordinanza o riconducibili all'occupazione del suolo pubblico dovranno essere ripristinati a cura e spese del Richiedente.

La presente ordinanza è pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

AVVERTE

- che a norma dell'art. 3 comma 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 avverso la presente ordinanza, in applicazione della legge 6 dicembre 1971 n. 1034, chiunque vi abbia interesse, potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge entro 60 giorni dalla pubblicazione al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte;
- che in relazione al disposto dell'art. 37 comma 3 del Decreto Legislativo n. 285/1992 e s.m.i. sempre nel termine di 60 giorni può essere proposto ricorso da chi abbia interesse alla apposizione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero Infrastrutture e Trasporti, con la procedura di cui all'art. 74 del regolamento, emanato con D.P.R. n. 495/1992 e s.m.i.

Grugliasco, 07/01/2026

Il Vicecomandante
VICECOM. DOTT.SSA ENZA MARIA PAGLIARA